

armate de li, con gripi, voltasse l' isola, turchi con la preda si partino.

*Da Corfù, di sier Piero Lion, baylo e capetanio, di sie septembrio.* Scrive, eri el zeneral partì de li con 30 galie; credevano fusse andato in ponente, è andato in Levante per dar bota a Santa Maura; e di Corfù è partidi in quella note alcuni brigantini armadi, per andar a l'avadagno.

In questi giorni fo mandato, per la Signoria, fuori, *videlicet* poi fato il doxe, sier Piero Marcello, l'avogador di comun, a Verona, a inquerir quelli treno saxi al partir di sier Hironimo Zorzi, el cavalier, l'horo podestà, *demum* a Bergamo per far certo processo per la morte di domino Jacomo d'Albam, el cavalier; et volendo ritornar, non hessendo il capetanio di Verona, li fo ordinato andasse a Isola di la Scalla a far la mostra di le zente d'arme, ai qual fo dato una paga, e do page si darà fata la mostra, a ducati 12 per homo d'arme, justa li ordeni di la bancha. *Etiam* in brexana e Friul si fa la mostra di altre zente d'arme, et in Friul di le zente dil conte di Pitiano e altro di l'Alviano.

*Da Palermo, per letere di 5 septembrio.* Si ave, aver visto vele assai; si giudicha sia l'armada di Portogallo che vadi verso Levante contra turchi, sì come quel re ne ha promesso.

*Da Corfù, in questi zorni si ave letere, di sier Piero Lion, baylo, di 13 septembrio.* Come in quel dì è zonto 8 galie et 2 fuste francese, el resto di l'armata dicono esser al Zante; sono galie 8, fuste 8, nave 22, di le qual n'è 8 grosse. L'armata di Spagna e Portogallo si dovea redur di brieve al Zante. El nostro zeneral, se trova a Otranto, ha mandato una galia a dir al capetanio francese, el vadi a trovar. Si crede non andarà, per più raxon, ma *præcipue* aspetando le altre armade si reducano al Zante, e serà forzo il zeneral vadi a lui; e l'ogieto francese saria di andar in l'Arzipielago. Si ha di ogni banda, el turcho ingrossarsi contra l'hongaro; et a quelle marine non esser quella custodia soleva esser. Et ozi ha da Constantinopoli, per uno che mancha zorni 23, dice il turco ha galie 50 grosse et 100 sotil; havea fato morir uno di gentilhomeni nostri presoni, e non dice, cui, per questo, che nui occidiamo li soi gran maistri, e lui servava vivi li nostri; e per questo era irato. Nota, el dito che fu morto a Constantinopoli era sier Marco Cabriel, fu castelan a Modon, prexon con li altri in el castello dil Mazor (*sic*) Mazor, al qual el signor mandò, a di..., uno di soi boja a tajarli la testa fuera dil castello.

È da saper, per avanti si ave letere di sier Hironimo Bragadim, di 2 septembrio, è su le galie di Barbaria, sortì a Rezo in Faro. Come eri zonseno li a mezo di, e discoverseno l'arma francese, che sono 22 quare, di le qual sono 6 di bote 1500, de 1000, 900, 700, lo resto menuaja, ben in hordine de homeni, mal di artilarie, 8 galie et 12 brigantini de 16 banchi l'uno; vanno volentiera contra turchi; et, vedendola li sorta, le nostre galie calono e la salutò. E, volendo andar di longo, francesi li mandò driedo do galie, dicendo che 'l suo capetanio aria a caro favelar con el nostro capetanio; e cussì montoe su la galia per andar a trovarlo; e soprazonse la note con pioza e mal tempo, e non possando andar, li invitò a cena, e non volse el nostro capetanio restar, e l'acompañò a galia, tre mia lontan da lor, dove erano sorti; et la matina lo andono a trovar e fatoli presenti de veri crestalini, malvasie e altro per ducati 100. Foli grato e mostroe le sue nave ben in hordine de homeni e gran maistri; et l'arma andava in Levante contra turchi, *et etc.*

In questi giorni, per sier Sabastian Contarini, retor e provedador di Cataro, è stà mandato in ferri qui quatro cittadini di Cataro, quali haveano intelligentia con turchi; quel seguirà scriverò.

*Di Elemagna, di sier Zacaria Contarini, el cavalier, orator nostro.* Aviso il suo zonzer dal re di romani ben ricevuto, et *illico* aldito; e trovolò ben disposto a dar auxilio contra turchi.

Fo ditto, il re Fedrico esser partito da Yschia e va in Provenza, dove dismonterà per andar a inchinarsi al re di Franza.

*A dì 30 septembrio.* Zonse qui uno orator di reali di Spagna va al soldan al Cajero, qual montò su le galie nostre di Alexandria. Si dice va per pregar il soldan, relaxi i frati di Monte Syon e li trati bene; et che 30 milia mori di Granata si sono baptizzati di sua volontà e non coacti.

Et l'armata yspana, navegando, trovoe una nave geneose andava in Barbaria, e da quella tolse colli 300 specie e lini, e tutti i mori erano suso, e fato letere di cambio, vadino a pagarsi di suo' nollì in Spagna dal re.

*A dì 3 octubrio.* Fo mandato per Zuan Piero Stella, secretario nostro, ducati 33 milia 333, in 34 gripi, a Segna, con gripo armato, per mandar al re di Hongaria per la segunda paga di ducati 100 milia a l'anno.

*A dì 4, fo el dì di San Francesco.* Vene il doxe a messa in San Marco acompagnado da li 41 e da' parenti, ai qual fece convito. Poi il dì sequente